



Federazione Lavoratori Poste
Segreteria Territoriale – Brescia

Brescia, 18 giugno 2013

Poste S.p.A.

Direttore CMP Brescia

Responsabile O.P.R.
Sede Regionale Lombardia

Responsabili PSAL Brescia

Segreteria Regionale e Nazionale
SLP/CISL

Oggetto: considerazioni su stress lavoro correlato.

Riportiamo il contributo della nostra collega RLS Bello Clorinda applicata presso il CMP di Brescia, in merito allo stress lavoro correlato oggetto di attenzione da parte di Poste Italiane a seguito dell'intervento dell'ASL di Brescia.

"Lo scorso 15.04.13 presso il CMP di Brescia è stato aggiornato il DVR (Documento Valutazione Rischi) relativamente allo SLC (Stress Lavoro Correlato), durante l'incontro, che si può definire precursore in tutta Italia ed in particolare per Poste Italiane, sono rimasti insoluti due quesiti non chiariti nel confronto e anche se inseriti nel verbale inviato all'Asl, sono qui oggi a riproporre alla Vs. attenzione

1) *Le check list INAIL utilizzate da Poste, pur essendo legittime, presentano a mio avviso dei limiti : sono troppo rigide e possono portare, nel caso dei dipendenti postali, ad un risultato di rischio esistente, non coerente con la realtà. Si dà più rilievo agli elementi oggettivi (pur comprendendo che sono quelli più tangibili), che ai soggettivi, cioè a quella che è la percezione dello stress da parte del lavoratore. In particolare, viene attribuito un peso maggiore ai cosiddetti "eventi sentinella" o agli indicatori aziendali, rispetto agli altri fattori (di contesto e di contenuto). Ad esempio alla malattia o all' infortunio viene attribuito un punteggio 4, mentre alle attrezzature non idonee, allo svolgimento di più compiti contemporaneamente, all'organizzazione non adeguata, alle informazioni sull'operatività carenti o lacunose, alle comunicazioni inesistenti tra lavoratori e preposti ecc. viene dato punteggio 1.*

Quindi la malattia, l'assenteismo, l'infortunio.. fanno salire il picco del rischio stress rispetto agli altri fattori che incidono, invece, con livelli inferiori. A mio avviso, non è vero che il lavoratore, che si è assentato per molto tempo per malattia (bronchite, incidente..) sia più sottoposto a stress, rispetto al lavoratore che è sempre presente sul posto di lavoro, ma proprio in virtù di ciò continuamente assoggettato agli altri fattori negativi. Sarò più sottoposto a stress lavoro correlato se l'influenza mi costringe a stare 15 giorni a casa o se ogni giorno la stampante si blocca di continuo, la carta manca, il capo non mi spiega la procedure giuste, non comunica in modo corretto, mi pressa, il clima lavorativo non è adeguato ecc....????

2) *L'altro punto riguarda il corso di formazione di 4 ore (stress lavoro correlato) previsto per tutte le risorse del CMP (dirigenti, preposti, lavoratori). Non esiste una normativa che impone un limite minimo di ore per tale formazione in quanto l'accordo "stato regioni 2011" si riferisce alla formazione del lavoratore in generale. Quindi nulla vieta di prevedere un momento formativo differenziato a seconda dei ruoli per quei colleghi applicati in reparti dove è stato riconosciuto un rischio medio. Invece si è voluta mantenere un'omogeneità fra Dirigenti, lavoratori e preposti in questo caso assolutamente inopportuna.*

Ritengo pertanto che questi due punti vadano affrontati e discussi, sia a livello di OPR (Organismo paritetico regionale) che di OPN (Organismo paritetico nazionale) per chiarire gli aspetti che ancora oggi l'Azienda sottovaluta, quando cerca di far emergere solo quelli che riguardano la gestione del personale e non le problematiche affrontate dai lavoratori, oppure quando minimizza o cerca di nascondere quello che è il problema dello stress lavoro correlato in Poste Italiane."

Nel ringraziare la collega Bello per il suo contributo/suggerimento, invitiamo i vari soggetti in indirizzo a mettere in atto, per i livelli di responsabilità, le necessarie modifiche/integrazioni sul problema dello stress lavoro correlato che oggi è attenzionato ai lavoratori del CMP, ma che in seguito coinvolgerà anche i colleghi di M.P. (Mercato Privato).

Cordiali saluti

Giovanni Punzi
Segretario Provinciale
(Originale firmato)